



5.3 Settore operativo

La Scuola del Sociale

Cos'è

“La Scuola del Sociale” è un centro di ricerca e di formazione che accompagna e sostiene individui, gruppi intermedi, attori pubblici, organizzazioni del terzo settore e comunità locali che intendono promuovere l'innovazione nei servizi sociali, la crescita e lo sviluppo organizzativo, lo sviluppo sociale, culturale e civile dei territori, la promozione dell'economia sociale.

Essa nasce per iniziativa dell'*Associazione Comunità Progetto Sud* - onlus di Lamezia Terme, di cui costituisce un settore, e di alcuni singoli professionisti. Nella sua costituzione, nei suoi principi e nelle sue metodologie si richiama alla storia trentennale di iniziative ed esperienze volte alla promozione di percorsi di autonomia ed emancipazione di individui, gruppi, organizzazioni e territori che caratterizza questa Associazione.

Dalla sua nascita la Scuola ha attivato importanti progetti di ricerca e formazione.

E' sede formativa accreditata presso la Regione Calabria (decreto n. 1251 del 23 febbraio 2006) e ha ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000: Sistemi di Gestione per la Qualità.

Cosa offre

La Scuola opera in tre direttrici:

- accompagnamento ai gruppi nei loro percorsi di crescita e cambiamento
- servizi di consulenza ed assistenza tecnica
- servizi ed attività di informazione e promozione culturale.

Più in particolare:

A) nell'area della consulenza ed assistenza tecnica:

- sostiene gruppi di lavoro multiorganizzativi (es. impegnati nella progettazione di patti territoriali per il sociale)
- accompagna la progettazione per l'accesso a fondi nazionali ed europei
- progetta strumenti per la qualità dei servizi (es. carta di servizio)
- offre consulenza organizzativa avanzata (es. *data gathering, organisational design, process consultation, role consultation*)
- offre consulenza amministrativa per il terzo settore e le imprese sociali (es. bilancio sociale).

B) Nell'area dell'informazione e della promozione culturale:

- organizza seminari informativi e/o di approfondimento su temi rilevanti per il sociale



Come lavora

Le metodologie utilizzate considerano l'interlocutore una risorsa ed un co-progettista di qualsiasi intervento. La Scuola, infatti, non offre "pacchetti chiavi in mano", ma costruisce con l'interlocutore - fin dal primo incontro - un percorso di analisi e progettazione che darà forma all'intervento.

Essa fa parte di una serie di network nazionali ed internazionali di organizzazioni simili e singoli professionisti: questo le consente di essere all'avanguardia sui temi e le metodologie e di accedere a risorse professionali aggiuntive.

Da chi è animata (il Gruppo professionale)

La scuola è animata da un gruppo di professionisti con esperienze significative di gestione diretta di servizi, progetti ed iniziative nel sociale, in particolare nei seguenti campi:

- progettazione sociale (di breve, medio e lungo termine)
- gestione di servizi diretti ed in convenzione, con l'utilizzo di equipe multidisciplinari
- empowerment e gruppi di autoaiuto
- ricerca intervento
- formazione
- valutazione di progetti e di servizi
- promozione ed animazione sociale
- cooperazione sociale
- inserimento lavorativo
- consulenza per lo sviluppo organizzativo.

Per le attività con i gruppi e le organizzazioni il gruppo strategico e gestionale della Scuola si avvale della collaborazione di professionisti regionali, nazionali e internazionali, coinvolti in relazione al contributo che possono fornire nelle specifiche attività.

<i>NOME</i>	<i>TITOLO DI STUDIO</i>	<i>RUOLI E MANSIONI</i>
Marina GALATI	Laurea in Psicologia	Direttrice
Marisa MEDURI	Laurea in Scienze Politiche, indirizzo politico-sociale	Responsabile e coordinatrice della Scuola del Sociale
Antonio SAMÀ	Laurea in Storia delle Teorie politiche contemporanee	Consulente per la ricerca e consulente organizzativo
Francesca FIORENTINO	Diploma di ragioniera	Responsabile amministrativa



Nell'anno 2009 la Scuola si è avvalsa della collaborazione di:

Maria FEDERICO	Diploma di ragioniera	Segreteria
Livio GUIDA	Laurea in Scienze Politiche, indirizzo politico-sociale	Docente seminari sullo scrivere in modo efficace
Maria Elena GODINO	Laurea in Psicologia	Progettazione
Concetta CHIEFFALLO	Docente di madre lingua	Insegnante di Inglese
Ferdinando MARANZANO	Esperto informatico	Docente di informatica
Angela Maria REGIO	Laurea in Sociologia	Docente per le tematiche dello sviluppo dei servizi
Annunziata COPPEDE'	Licenza Media	Docente per le tematiche dello sviluppo dei servizi
Francesca LIPAROTA	Laurea in economia non profit	Progettazione
Giorgio SORDELLI	Laurea educatore professionale	Docente formazione a distanza ed impostazione della piattaforma e-learning
Lorenzo NICORA	Laurea in Informatica	Docente per le tematiche e-learning

Riferimenti

La Scuola del sociale
Via A. Reillo, 5
88046 Lamezia Terme (CZ)
tel. 0968.432594-5; fax 0968.432603
e-mail: sds@c-progettosud.it

5.3.1 I progetti

La progettazione viene intesa da CPS come leva strategica per il cambiamento e per l'apprendimento - sia sociale sia organizzativo. Si caratterizza come uno strumento di ricerca e di crescita umana e professionale, soprattutto per i più giovani. Negli anni si è messa a punto una metodologia progettuale che è stata descritta nelle pubblicazioni prodotte dall'Associazione. Qui diamo conto della progettazione che interessa l'anno 2009, proponendo tra l'altro una valutazione sul grado di innovazione promosso da ogni progetto.

PROGETTI CHE HANNO COINVOLTO L'ASS. COMUNITA' PROGETTO SUD anno 2009

nome del progetto	importo	ente finanziatore	gestore, promotore capofila e altri copromotori	partenariato	altre org.ni coinvolte*	descrizione progetto: target, obiettivi previsti, brevissima descrizione	durata e data di avvio	livello di innovatività
APPROVATI (n.4)								
Abitare in Autonomia	€ 120.000,00	Regione Calabria Assessorato alle Politiche Sociali	Ente Capofila (gestore e promotore): Associazione Comunità Progetto Sud			Percorsi di autonomia abitativa che favoriscono l'inclusione sociale di persone con disabilità nella vita della comunità locale. Obiettivi: consolidare percorsi di autonomia abitativa, all'interno di appartamenti di tipo "condominiale", in cui persone con disabilità sono supportate da servizi di assistenza personale e da servizi degli ambienti di vita quotidiana; rafforzare, attraverso lo stile di vita condominiale ed il coinvolgimento del vicinato, le relazioni umane e sociali di cui abbisognano; garantire alle persone con disabilità presso le loro abitazioni servizi di assistenza personale che favoriscano il loro permanere in casa vivendo in modo autonomo.	Durata 12 mesi; data di avvio 01/01/2009	media
M.A.D.E. mediazione, advocacy, diritti ed empowerment	€ 63.941,04	Centro Servizi al Volontariato di Catanzaro "Bando Perequazione per la progettazione sociale"	Gestore e promotore: Lila Calabria	Associazione Comunità Progetto Sud, Associazione Mago Merlino	Asp di Catanzaro	L'obiettivo del progetto è lavorare per la promozione e la tutela dei diritti e della dignità della persona sieropositiva mettendo in campo una serie di azioni integrate tra loro per: - favorire l'attivazione e il protagonismo dei soggetti sieropositivi, - attivare significative reti di volontariato in grado di coinvolgere tutte quelle risorse potenzialmente mobilitanti sia per la gestione dell'intervento specifico sia per proseguire successivamente nel lavoro di realizzazione; - favorire e sostenere l'attivazione di un servizio di raccolta e redistribuzione di farmaci in disuso da parte dei soggetti sieropositivi; - porre un'attenzione nuova ai temi della prevenzione, in considerazione del generale calo di attenzione nazionale che ha provocato un abbassamento dei livelli di guardia e il riemergere di vecchi e nuovi comportamenti a rischio. I destinatari sono i soggetti sieropositivi, in cura farmacologica, presso i reparti di malattia infettiva dell'ASP di Catanzaro	Durata 18 mesi; data di avvio febbraio 2010	alta
Le Radici e le Ali	€ 14.000,00	CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)	Gestore e promotore: CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza); Gestore per la Calabria: Ass. Comunità Progetto Sud	Cooperativa Sociale Ciarapani, Caritas Diocesana di Lamezia Terme, Direzione Didattica Statale IX Circolo, Associazione La Strada Onlus, Comune di Lamezia Terme, Associazione Mago Merlino, 3° circolo didattico Don Milani, Comune di Pianopoli, Ministero di Grazia e Giustizia - Uff. Servizi Sociali per Minorenni.	Ass. Il Noce Casarsa della Delizia (PN); AIZO di Torino; Ass. Santa Maria della Strada Messina; Cooperativa soc. il Piccolo Principe di Firenze; Associazione CLAD di Terlizzi (BA)	Obiettivo Progettare e realizzare un intervento in Italia a favore delle seconde generazioni di migranti e delle giovani generazioni rom, al fine di promuovere reali percorsi di inclusione sociale e culturale all'interno della comunità in cui vivono, attraverso la sperimentazione di strategie e dispositivi metodologici innovativi. Obiettivi operativi - Lo sviluppo di partnership ampie, in grado di assicurare l'adozione di approcci integrati, fondati su metodologie di case management. - Un'analisi approfondita dei fenomeni di inclusione socio culturale versus discriminazione dei giovani immigrati - in particolare i giovani rom - e delle relazioni di causa ed effetto (o concausa ed effetto molteplice) che la inducono. - La realizzazione di concreti laboratori di cittadinanza. I Destinatari finali dell'intervento proposto saranno giovani immigrati di seconda generazione, compresi nella fascia d'età tra i 16 e i 25 anni. Numero: Maschi: 50, Femmine: 80, Totale: 130.	Durata 18 mesi; data di avvio Gennaio 2009	
Risorse e fragilità familiari e comunitarie	€ 116.666,00	Caritas Italiana	Promotore: Caritas Diocesana di Lamezia Terme Gestore: Ass. Comunità Progetto Sud	Associazione Mago Merlino; FISH Calabria Onlus; DPI Italia;	Git Calabria (Gruppo iniziativa territoriale della Calabria); Cooperativa Sociale il Tralcio, Fondazione Mons. Moietta - solidarietà e antiusura;	Obiettivo: L'intento è quello di promuovere e favorire il coinvolgimento attivo delle persone e delle famiglie che si trovano in uno stato di povertà e fragilità, cercando di valorizzarne le risorse e apportare sostegno alle relazioni familiari fragili; di promuovere percorsi promozionali, educativi e di sensibilizzazione connessi con i temi dell'illegalità diffusa sul territorio e della necessità di sviluppare cultura della legalità; sostenere e realizzare un servizio che nell'ambito della disabilità permetta di rispondere ad azioni di sollievo familiare e che possa diventare "opera segno"; infine l'intento è anche quello di sensibilizzare la popolazione sull'idea che è possibile mantenere a domicilio i propri cari, attraverso percorsi di formazione e di affinamento a familiari e badanti. Destinatari: Anziani, donne, disabili, vittime di usura, famiglie, badanti.	Durata 12 mesi; Data di avvio Luglio 2009	

nome del progetto	importo	ente finanziatore	gestore, promotore capofila e altri copromotori	partenariato	altre org.ni coinvolte*	descrizione progetto: target, obiettivi previsti, brevissima descrizione	durata e data di avvio	livello di innovatività
-------------------	---------	-------------------	---	--------------	-------------------------	--	------------------------	-------------------------

IN ATTESA DI APPROVAZIONE (n.2)

PensaLilliput	€ 154.232,00	Regione Calabria - Assessorato al Turismo Avviso Pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti per: il potenziamento e la riqualificazione delle strutture (Centri) di aggregazione giovanili esistenti; la realizzazione di nuove strutture (Centri) di aggregazione giovanile nelle aree territoriali con maggiori criticità sociali.	Ente Capofila (gestore e promotore): Associazione Comunità Progetto Sud (Scuola del Sociale)			Il progetto è rivolto a tutti i giovani (12-30 anni) residenti nell'area di Capizzaglie – Scinà, ma anche ai giovani lametini che possono arrivare al centro attraverso l'uso dei mezzi pubblici. Il neo CAG PensaLilliput si caratterizza come luogo di sperimentazione attiva sulle aree culturali e di approfondimento, ma anche di socializzazione e vita sana, come è lo sport. Mentre Pensa è il luogo dedicato esclusivamente ai giovani, Lilliput è l'occasione di incontro intergenerazionale tra giovani (a cui saranno dedicate la maggioranza delle attività) e le famiglie ed i bambini che utilizzeranno lo spazio aperto. Il progetto prevede l'uso del bene confiscato di Via dei Bizantini e del parco Giochi Lilliput.	12 mesi	media
Catalogo formativo	€ 330.600,00	Regione Calabria - Assessorato al Lavoro ed alla Formazione Professionale Avviso Pubblico Catalogo regionale dell'offerta formativa per l'attuazione delle politiche attive del lavoro	Ente Capofila (gestore e promotore): Associazione Comunità Progetto Sud (Scuola del Sociale)			Si tratta di percorsi formativi a sportello rivolti a tutti i giovani disoccupati inseriti nelle liste di collocamento della Provincia di Catanzaro. Sono stati presentati i seguenti corsi: Tecniche di Conduzione e Facilitazione dei Gruppi di Lavoro; Progettare e condurre una docenza tecnico-specialistica; Corso di operatore di agricoltura biologica; Corso per Assistente aiuto alla persona; tecnico addetto gestione discariche ed ecocentri; Operatore di mediazione interculturale; Operatore socio-educativo nei servizi all'infanzia; Tecnico installatore impianti fotovoltaici. I corsi verranno attivati solo nel caso in cui ci saranno gli iscritti.	12 mesi	media

NON APPROVATI (n.2)

Centro per le Autonomie	€ 298.779,90	Ministero dell'interno - Riserva UNRRA anno 2009	Ente Capofila: Associazione Comunità Progetto Sud	Associazione Fish, Cooperativa Ciarapani, Associazione DPI Italia onlus, cooperativa Le agricole		Obiettivi: aumentare la capacità di autonomia e autodeterminazione delle persone disabili e delle loro famiglie, attraverso un centro per l'autonomia, uno spazio di empowerment ed advocacy un laboratorio sociale	12 mesi	media
Progetto Di. Mo. Stra. Disabilità e Modelli Strategici per la vita autonoma e interindipendente	€ 438.370,23	Fondazione per il Sud - Bando Socio-Sanitario 2009	Ente Capofila: Associazione Comunità Progetto Sud (Scuola del Sociale)	Associazione Alogon, Associazione Fish, Cooperativa Ciarapani, Associazione DPI Italia onlus, Associazione Il Girasole		Target: frequentanti centro di sollievo per un max di 6 nello stesso periodo; adulti disabilità e debolezza psichiatrica; 10 famiglie; 15 persone coinvolte nei percorsi di advocacy e autoaiuto; 100 persone coinvolte nelle attività culturali e di sensibilizzazione; 10 persone con disabilità coinvolte nell'orto sociobiologico Obiettivi: - promuovere forme di assistenza e modalità di autonomia abitativa per persone con disabilità, dando sollievo alle famiglie, diffondendo la cultura dei diritti e dell'assistenza - facilitare la costruzione di modalità di inserimento lavorativo per persone con disabilità incluso il disagio psichico	18 mesi	alta

* non partner

5.3.1 I progetti

ALTRI PROGETTI ELABORATI DALLA *SCUOLA DEL SOCIALE* DELLA COMUNITA' PROGETTO SUD PER ALTRE ORGANIZZAZIONI (nei quali l'Ass. CPS non ha avuto ruolo né di gestore, né di promotore, né di partner)

nome del progetto	importo	ente finanziatore	gestore, promotore capofila e altri copromotori	partenariato	altre org.ni coinvolte*	descrizione progetto: target, obiettivi previsti, brevissima descrizione	durata	livello di innovatività
APPROVATI								
D.O.R.A. - Donne Organizzate per Relazioni di Advocacy	€ 63.577	Centro Servizi al Volontariato di Catanzaro "Bando Perequazione per la progettazione sociale"	Gestore e promotore: Associazione L.I.L.A. Calabria	Associazione La Strada, Associazione L.I.L.A. Calabria, Associazione di Volontariato L'Arca; Cooperativa Le Agricole		<p>Il progetto ha la peculiarità di volersi occupare del mondo femminile in generale e non specificatamente delle donne svantaggiate, poiché le idee caratterizzanti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un intervento globale e generalizzato di welfare può migliorare le condizioni di vita di tutti; - un supporto e sostegno tra mondi femminili porta miglioramento e cambiamento tra le persone. <p>Gli obiettivi che persegue sono:- aumentare l'empowerment personale delle donne destinatarie del progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere le donne nell'espletamento dei loro ruoli: genitore, moglie, lavoratrice, casalinga; - favorire la partecipazione alla vita sociale ed economica delle donne che si trovano in uno status di svantaggio sociale; - favorire la creazione di una rete informale di aiuto, centrato sullo scambio alla pari di esperienze e competenze. <p>E' rivolto a: - mamme che hanno desiderio di realizzare un percorso al femminile di condivisione dell'essere donna e mamma; donne maggiorenni che vivono e/o esprimono disagio esperienziale, ricerca di spazi ed occasioni di confronto di genere, marginalità relazionale, solitudine, debole autostima, ristretti circuiti relazionali, con noto disagio relazionale- socio-culturale, con per</p>	18 mesi	alta

*non partner



5.3.2 La formazione

La formazione ha un ruolo fondamentale nella storia dell'Associazione Comunità Progetto Sud, in quanto ne caratterizza - sin dalla nascita - il modo di lavorare e di elaborare l'esperienza.

Nella scheda che segue diamo conto delle attività formative che si sono svolte nel 2009 e che possono anche essere state approvate e rendicontate già come redazione progettuale nel 2008.

PERCORSI DI FORMAZIONE anno 2009

<i>nome del corso</i>	<i>argomenti</i>	<i>tipologia</i>	<i>settore</i>	<i>target</i>	<i>n. ore</i>	<i>costo</i>
Progetto Por Calabria 2000-2006 Asse III Risorse Umane - Misura 3.9 Progetto Piani Aziendali Formativi (PAF)	Formazione continua su: Corso di inglese Corso di Informatica Corso di Lavoro di Gruppo e Gruppo di Lavoro Corso per Gestori d Formazione a Distanza	formazione continua	Scuola del Sociale	17 dipendenti della CPSUD	141	€ 14.340,00



5.4 La prevenzione

Se la dimensione della prevenzione attraversa buona parte dell'operare dell'Associazione, questa attiva anche azioni specifiche di accompagnamento o di attenzione sociale che incidono sulla vita delle persone in termini di prevenzione.

La CPS attribuisce notevole importanza a questo tipo di interventi, che per l'anno 2009 sintetizziamo nelle seguenti schede.

ANNO 2009

<i>nome attività</i>	Parco Giochi Lilliput
<i>obiettivo</i>	Il suo obiettivo principale è rendersi disponibile alla città come spazio aperto di incontro e come luogo di convivialità. Al Parco si svolgono iniziative di promozione sociale e programmi di animazione culturale; si gestiscono attività di prevenzione di talune forme di disagio, soprattutto con giovani e adolescenti.
<i>target e numero persone coinvolte</i>	Bambini, adolescenti, giovani, famiglie, associazioni culturali, sociali, sportive, parrocchie di tutta la Piana di Lamezia Terme. Sono state coinvolte complessivamente circa 1.500 persone.
<i>descrizione</i>	Il Parco Giochi Lilliput è situato in un quartiere di Lamezia Terme (c.da Spanò), privo di punti di aggregazione e ad alta densità criminale, dove gli adolescenti e i giovani sono a forte rischio di devianza sociale. E' stato costruito da 30 giovani disoccupati di ambo i sessi, provenienti dal territorio lametino. Aperto al pubblico il 2 aprile 1995, è stato realizzato grazie ai contributi del Fondo Sociale Europeo. Al suo interno si organizzano: attività di animazione, giochi sportivi, arte, teatro, cinema e musica rivolti soprattutto a bambini, adolescenti e giovani di tutto il territorio; attività formative e culturali che mirano a sollecitare esperienze di cittadinanza attiva comprese l'educazione alla legalità e al rispetto di sé e degli altri; manifestazioni e feste che coinvolgono di volta in volta altre organizzazioni, enti, scuole, parrocchie della città. La metodologia di animazione e di educazione è improntata alla partecipazione, al coinvolgimento e alla solidarietà reciproca e da sempre è proposta da animatori con esperienza di conduzione di gruppi e da volontari della Comunità Progetto Sud che stabilmente gestiscono il Parco.
<i>Attività innovativa nell'anno 2009</i>	Si è realizzato, con il contributo del Comune di Lamezia Terme, il primo Music Fest - festival delle band musicali del lametino. Il Parco è stato a disposizione per 4 serate (dal 18 al 24 agosto) per l'esibizione pubblica di 8 gruppi musicali formati da giovani lametini. Per la prima volta si è sentita al Parco musica originale e cover che spaziavano dal Rock classico, Hard e Alternativo, al Grunge, Metal, Hip Hop e Rap. Durante l'evento è stata sottolineata più volte la volontà che il Parco diventi un appuntamento annuale per i giovani talenti del luogo. La partecipazione complessiva all'evento è stata di ca. 500 giovani. L'evento è stato seguito dalla stampa e segnalato più volte attraverso facebook.



<i>nome attività</i>	Progetto Il Gioco - "Educare alla socio-affettività: piccoli e grandi, un gioco per crescere insieme"
<i>obbiettivo</i>	Lo scopo del progetto è quello di aumentare l'empowerment dei bambini e renderli consapevoli del loro corpo e della loro crescita. Ma anche di aumentare l'empowerment degli adulti che "giocano" nelle scuole con i bambini, per consentire loro di comprendere, quando ci sono, indicatori di rischio della crescita. Il progetto consente di fornire, in particolare agli insegnanti, non solo un metodo (l'educazione socio-affettiva), ma anche uno strumento (il gioco). Ciò comprende comunque alcuni elementi che vengono affrontati durante il lavoro scolastico: costruire un clima di fiducia e collaborazione tra i bambini, stimolare una maggiore conoscenza di se stessi e delle proprie azioni (alfabetizzazione emotiva), aiutare a sviluppare la capacità di esprimere ad alta voce bisogni e desideri (comportamento assertivo)
<i>target e numero persone coinvolte</i>	Insegnanti di scuola materna sia pubblica che privata, bambini dai 3 ai 5 anni, genitori dei bambini coinvolti. n. 8 direzioni scolastiche; ca. 80 bambini e bambine; n. 12 insegnanti; n. 15 genitori.
<i>descrizione</i>	Il progetto, elaborato dal consorzio nazionale "Impresa a Rete" è gestito nel nostro territorio dall'Associazione Comunità Progetto Sud da 3 anni. Lo strumento principale utilizzato è un gioco, pensato e realizzato da esperti nazionali, da presentare e "giocare" insieme ai bambini. Per il suo utilizzo consapevole è stato previsto un percorso formativo incentrato sull'educazione socio-affettiva, metodologia che si basa su schemi concettuali e strategie di intervento propri della Psicologia di Comunità, attenta più alla prevenzione che al trattamento e tesa a favorire il rafforzamento delle competenze delle persone (piccole e grandi). In seguito alla formazione degli insegnanti, da noi realizzata, Il Gioco è stato sperimentato concretamente nelle varie scuole per circa 2 mesi. Quest'anno sono stati previsti anche degli incontri con le famiglie dei bambini coinvolti che hanno avuto come titolo generale: "Progetto famiglia aperta: un viaggio attraverso la crescita del bambino".
<i>Attività innovativa nell'anno 2009</i>	Il Progetto si è concluso con un convegno pubblico realizzato a giugno 2009. Al convegno sono intervenuti: le relatrici, referenti del progetto a livello nazionale, insegnanti di scuola materna, genitori, funzionari del Comune e dell'ASP di Catanzaro, medici pediatri, direttori didattici, assessori comunali della P.I., dello sport e dei Servizi sociali e l'assessore regionale alla cultura. Il numero complessivo dei partecipanti al convegno è stato di ca. 60 persone. Dal convegno sono emerse: 1) l'esigenza di dare continuità al progetto elaborandone uno da presentare in regione: la nostra Associazione insieme all'Assessorato alla P.I. del Comune e ad una rappresentante dell'ASP di Catanzaro ha elaborato un progetto che è stato, informalmente, presentato alla Regione; 2) la proposta di raccogliere quanto emerso dal convegno per poi pubblicarlo sulla nostra rivista (<i>vedi Alogon n. 84-IV trim. 2009</i>).



<i>nome attività</i>	Corsi di informazione sulle tossicodipendenze 1
<i>obiettivo</i>	Dare informazioni di prima mano sulle varie sostanze stupefacenti in uso tra i giovani ed evidenziarne le conseguenze. Incontrare i giovani e capire le loro esigenze; fare una attività terapeutica con i ragazzi della comunità aperta al territorio.
<i>target e numero persone coinvolte</i>	Hanno partecipato i ragazzi della quarta classe di età compresa tra i 17 e 18 anni. Sono stati coinvolti complessivamente 300 ragazzi e circa 50 docenti
<i>descrizione</i>	Incontri presso l'Istituto tecnico commerciale di Lamezia Terme con l'ausilio di 2 operatori della Comunità per incontro e 2 ragazzi ospiti. In 4 incontri abbiamo dato informazione sul mondo delle dipendenze, mettendo a disposizione la nostra esperienza. I ragazzi della scuola hanno ricambiato la visita venendoci a trovare in Comunità dove abbiamo fatto un altro incontro con tutti i ragazzi della Comunità. Quinto incontro in Comunità in un momento informale, durante il quale abbiamo fatto un torneo di calcio e consumato un buffet. Sesto incontro dedicato esclusivamente ai professori sul tema delle dipendenze con la stessa metodologia usata con i ragazzi (testimonianze ed informazione da parte degli operatori).

<i>nome attività</i>	Corsi di informazione sulle tossicodipendenze 2
<i>obiettivo</i>	Dare informazioni sul mondo delle dipendenze tramite chi ha vissuto in prima persona il problema e mettere in gioco le persone che vivono in comunità attraverso la "rappresentazione" delle loro abilità positive.
<i>target e numero persone coinvolte</i>	I partecipanti a questi incontri sono stati per lo più giovani di età compresa tra i 15 ai 25. Sono state coinvolte complessivamente circa 200 persone.
<i>descrizione</i>	Si è trattato di uno spettacolo di cabaret nato da una attività della C.tà Fandango rappresentato a Francavilla Angitola.